

**INAUGURAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA "MONS. ROCCO
SCIARRETTA"
TERMOLI, VIA MONTECARLO**

Saluto del Vescovo

Cari bambini, cari genitori, educatori, autorità e amici, buongiorno a tutti voi,

oggi è un giorno di festa per tutta la nostra comunità. Aprire un nuovo polo dell'infanzia è un segno di grande speranza per il futuro. I bambini sono un dono prezioso. In questo luogo essi troveranno amore, ascolto e la gioia di imparare a stare insieme. Questo spazio vuole essere un aiuto concreto per chi lavora e per chi cresce i propri figli. Plaudo con vivo compiacimento a chi ha pensato, voluto e realizzato questa bella opera, a partire dall'Amministrazione Comunale di Termoli, che sicuramente manifesta l'attenzione al valore della vita, della vita nascente e l'accompagnamento delle giovani coppie in un tempo in cui mettere al mondo dei figli diventa un progetto molto impegnativo; la politica ha il dovere di sostenere questo progetto, che costituisce il fondamento per il futuro della nostra società. Questo asilo dice oggi: noi crediamo nell'avvenire, crediamo nelle giovani coppie, crediamo nel mistero della vita dono di Dio. Gli amministratori, con la città intera, firmano oggi, sulle pagine della nostra storia locale, questo progetto, garanzia di autentico investimento sull'oggi e sul domani, un grembo accogliente in cui i nostri bambini potranno crescere custoditi, educati e accompagnati nei loro primi e decisivi passi nel mondo.

Quest'opera però ha una particolarità che mi rende e rende la Chiesa termolese particolarmente felice: essa, a ventiquattro anni dalla di lui dipartita (20 ott. 2002), è intitolata a mons. Rocco Sciarretta, parroco della parrocchia della Cattedrale per mezzo secolo, grande e notissima figura per tutti i termolesi e non solo. Non ho avuto la fortuna e il piacere di conoscerlo, a differenza di alcuni presbiteri di questa città che possono testimoniare sulla sua vita e la sua opera pastorale e sociale; in una parola: sulla sua mente e il suo cuore, totalmente dediti a Dio, alla Chiesa e al prossimo.

Come è stato giustamente scritto, con la cerimonia di oggi: «Non si tratta infatti soltanto di attribuire un nome a un edificio pubblico, ma di consegnare alle nuove generazioni l'eredità morale di una figura che ha accompagnato la crescita religiosa e civile di Termoli per gran parte del Novecento» e ancora «Con questa intitolazione, Termoli non assegna semplicemente un nome a una scuola. Restituisce alla memoria pubblica una figura che ha contribuito a costruire l'identità della città e affida il suo ricordo ai bambini di oggi, perché possano crescere conoscendo l'esempio di chi ha dedicato la propria esistenza alla comunità». In questo Polo, la memoria di don Rocco continuerà a vivere attraverso il sorriso, i giochi e la crescita di ogni bimbo che ne varcherà la soglia.

Esprimo pertanto il mio più sincero ringraziamento a tutti coloro che, con lungimiranza, fatica e dedizione, hanno lavorato per rendere possibile la realizzazione di questo spazio. All'Amministrazione Comunale di Termoli, con a capo il Sindaco Avv. Nico Balice, alle famiglie, agli educatori e a tutto il personale che qui opererà. Auguro di saper guardare a ogni bambino con gli occhi pieni di speranza e di stupore, guidandoli con quella stessa dolcezza evangelica che ha contraddistinto il ministero di monsignor Sciarretta. Affido questo Polo dell'Infanzia e l'intera comunità alla protezione della Vergine Maria e di cuore invoco su tutti voi, sulle vostre case e, in modo speciale, su ogni bambino che crescerà in queste aule, la benedizione del Signore.

Termoli, 5 settembre 2026

+ Claudio, vescovo